

VareseNews

Due giorni per una nuova candidatura targata Lega: “Per Varese un militante o un civico di alto profilo”

Pubblicato: Lunedì 7 Giugno 2021



Nella roadmap che porterà ad una **nuova candidatura del centrodestra varesino** la Lega si è presa **un paio di giorni di riflessione** prima di portare un nuovo nome, o una rosa di proposte, al confronto del tavolo provinciale.

Stefano Gualandris, che oggi guida la segreteria provinciale del partito di Salvini, è netto nel ribadire che Roberto Maroni era l'unica scelta del partito e della coalizione e che le nuove mosse partiranno dalla **ricerca di un profilo** che, come lui, possa non solo convincere ma vincere.

«Stasera e domani sono fissati due incontri di confronto interno per sentire il parere e i desiderata dei nostri militanti – spiega Gualandris -. Il nostro punto di forza è che Roberto Maroni era un nostro candidato ed è da qui che ripartiamo».

Un leghista o un civico di alto profilo

Le riflessioni di queste ore, che in casa Lega sono fatte pensando ad un **punto di equilibrio tra scelte locali e decisioni nazionali**, come sempre avviene per le elezioni di un capoluogo di provincia, e al successivo **confronto con gli alleati del centrodestra**, potrebbero avere due sbocchi: «Pensiamo ad una **candidatura tutta targata Lega** o ad un **candidato civico ma che sia di altissimo profilo** – spiega Gualandris – qualcuno che, come avrebbe fatto Maroni, sia in grado di attrarre consensi anche da un

elettorato moderato e più esteso del solo centrodestra».

Sulle candidature di bandiera le opzioni in campo sono molte: «Non sarebbe quello il problema – spiega il commissario provinciale -. Da Bison a Piatti, da Binelli a Ghiringhelli: **i militanti storici che hanno anche esperienza amministrativa** sono tanti, anche senza scomodare Mirko Reto, che è già sindaco, o Matteo Bianchi, che è deputato. Il punto è proprio trovare una quadra».

La stessa quadra che dovrebbe seguire **una candidatura civica**: «Se devo parlare di un civico è chiaro che deve essere **una proposta della Lega** e deve essere un personaggio di indubbia levatura culturale e personale, non identificabile con i singoli partiti del centrodestra».

I nomi che circolano e le uscite improvvise

La deadline di Gualandris è quella di un incontro con i vertici provinciali entro il prossimo weekend. «Gli altri accordi provinciali sono già stati chiusi e non vorremmo dover riaprire un tavolo provinciale più ampio. In questi giorni alcuni si sono esposti forse in maniera un po' improvvisa e penso in particolare a **Luigi Zocchi**. La sua era una delle candidature che erano state sondate ma ma **non è in pole position né tantomeno il designato**. È un nome sul quale si può discutere ma ad esempio io non lo ho ancora incontrato. Ribadisco comunque il ragionamento su una candidatura puramente civica e di alto profilo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it